

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



UNIONE EUROPEA

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado  
Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPRENSIVO-RECALE  
Prot. 0004655 del 24/11/2023  
VI (Uscita)

### Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza

Missione 4: Istruzione E Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-25317

CUP: E24D22003470006

CIG: A028ED20C7

### DECISIONE SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con la prorogata Legge 108/2021 (c.d. "decreto semplificazioni BIS") anche in deroga all'art. 45 del D.L. 129/2018

CUP: E24D22003470006 CIG: A028ED20C7

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTO** il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e

periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che *«le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207»*, specificando tuttavia che, *«per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui [allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006]»*;

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»*;

**VISTO**, in particolare, l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *«In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»*;

**CONSIDERATO**, in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *«Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»*;

**CONSIDERATO**, in particolare, l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *«In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»*;

**CONSIDERATO**, in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che *«Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023, *«tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti*

*disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori»;*

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** il D.L. 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 4, comma 4, del D.L. 28 agosto 2018, n. 129, che recita «*Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste*»;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto «*Decreto Semplificazioni*»), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera 2), del D.L. 76/2020, che eleva il limite per gli affidamenti diretti «*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*» a € 75.000,00;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 (cosiddetto «*Decreto Semplificazioni bis*»), convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2.1., del D.L. 77/2021, che eleva il limite per gli affidamenti diretti «*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*» a € 139.000,00;

**VISTO**, in particolare, l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, del D.L. 77/2021, che recita «*al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

**VISTO**, in particolare, l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2., del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

**VISTO**, in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in riscontro a quesito, risponde testualmente: «*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*»;

**VISTO**, in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in riscontro a quesito, risponde testualmente: «*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*»;

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*»;

**RITENUTO** che la Prof.ssa Matrona De Matteis, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, recante «*Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTA** la Nota MIM prot. n. AOOGABMI/107624 del 21/12/2022, recante «*Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR*»;

**VISTA** la proposta progettuale "A scuola di FUTURO: innovaMenti", inoltrata da questa Istituzione Scolastica in data 27/02/2023, a valere sul "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi";

**VISTO** l'accordo di concessione prot. n. AOOGABMI/42339 del 17/03/2023, recante la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "A scuola di FUTURO: innovaMenti", firmato dal Dirigente Scolastico in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica attuatrice e dal Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

**CONSIDERATO** che la sottoscrizione dell'accordo di concessione da parte del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

**VISTO**, in particolare, il finanziamento di € 117.624,60 riconosciuto a questa Istituzione Scolastica in forza dell'accordo di concessione per la realizzazione del progetto in esame;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 14/12/2021 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 27/01/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2023;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 27/01/2023 di adesione al progetto;

**VISTA** la delibera del Collegio docenti n. 30 del 26/01/2023 di adesione al progetto;

**VISTO** il decreto dirigenziale prot. n. 1418 del 03.04.2023 con il quale è stato disposto l'inserimento nel programma annuale 2023 della voce A03/22 – Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25317 - CUP: E24D22003470006;

**VISTA** l'azione di informazione e divulgazione preliminare del Progetto "A scuola di FUTURO: innovaMenti" afferente al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E



*RICERCA* – COMPONENTE 1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* – INVESTIMENTO 3.2: *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*, Azione 1 – *Next generation classroom* – Ambienti di apprendimento innovativi (prot. 1847 del 09/05/2023);

**RILEVATA** la necessità di acquistare la fornitura di n. 2 targhe pubblicitarie in *plexiglass* formato A3 dotate di *kit* di affissione a muro in relazione al Progetto *“A scuola di FUTURO: innovaMenti”* afferente al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 *“ISTRUZIONE E RICERCA”* – COMPONENTE 1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* – INVESTIMENTO 3.2: *“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”*, Azione 1 – *Next generation classroom* – Ambienti di apprendimento innovativi;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**DATO ATTO** che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MePA e che l’Istituzione Scolastica procederà, pertanto, all’acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 60 giorni;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 100,00 IVA esclusa (€ 122,00 IVA inclusa);

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di attrezzature o materiali;

**CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato, condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip *“Acquistinretepa”*, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell’Istituto è risultata essere quello dell’operatore economico TIESSE SRL con sede legale in Strada del Pescarito 57, 10099, San Mauro Torinese (TO), C.F./P.IVA 02044760011;

**CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una proposta di negoziazione nell’ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

**TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né affidatario uscente né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, in precedente affidamento avente ad oggetto la medesima fornitura;

**ACQUISITA** l’offerta dell’operatore destinatario della proposta di negoziazione;

**VALUTATA** la congruità del prezzo richiesto, pari a € 100,00 IVA esclusa (€ 122,00 IVA inclusa), in rapporto alla qualità della prestazione;

**TENUTO CONTO** che l’importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. 36/2023, l’operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha proceduto alla verifica dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106; inoltre, con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, comprensivi di tutti gli oneri previsti, trovano copertura negli stanziamenti di spesa definitivi del Programma Annuale, regolarmente approvato, relativo all'esercizio finanziario 2023

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura di n. 2 targhe pubblicitarie in *plexiglass* formato A3 dotate di kit di affissione a muro in relazione al Progetto "A scuola di FUTURO: *innovaMenti*" afferente al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" – INVESTIMENTO 3.2: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi all'operatore economico **TIESSE SRL con sede legale in Strada del Pescarito 57, 10099, San Mauro Torinese (TO), C.F./P.IVA 02044760011**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 100,00 IVA esclusa (€ 122,00 IVA inclusa);
- di definire le caratteristiche delle targhe pubblicitarie da acquistare secondo il seguente schema tabellare:

Prodotto	Descrizione prodotto
TARGA PUBBLICITARIA E DISTANZIALI	Targa in <i>plexiglass</i> A3 (420x297 mm) spessore 5 mm con 4 fori agli angoli + 4 distanziali alluminio anodizzato 13x13 colore argento, con viti e tasselli per il fissaggio. Stampa digitale a colori, fondo bianco

- di autorizzare la spesa complessiva di € 100,00 IVA esclusa (€ 122,00 IVA inclusa) da imputare al capitolo di spesa A03/22 – Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25317 - CUP: E24D22003470006 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la prof.ssa Matrona De Matteis quale RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- di disporre affinché il presente provvedimento sia pubblicato sul sito *internet* dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

*Il Dirigente Scolastico*

*f.to prof.ssa Matrona De Matteis*

L'originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente